



Rosadeivent'ì



GENOVA

by Alessandra Serena Cappelletti and Alice Zecchinelli

Lenght: 27' 12"

Author: Alessandra Serena Cappelletti

Composer and Sound Designer: Alice Zecchinelli

Speakers: Alessandra Serena Cappelletti and Alice Zecchinelli

00'01" **Monica**
Abitavo vicino al mare. Esco e, mentre camminavo, vedevo tutti i gatti messi così... perché è un posto di marinai, di pescatori... vedevo tutti i gatti, sai, negli angoli... Vabbè, cammino, cammino e - a un certo punto - vedo un albero che fa *yun yun*... e penso (mai pensato in vita mia): "Bisogna che stia lontana dagli alberi!"

(risate)

Tu pensa che ragionamento... Il tempo che ho fatto questo ragionamento e sento *tu-tuuun*... il rumore, no? Alzo gli occhi... Hai in mente quando vedi - lo dico sempre - hai in mente quando vedi i filmati di quelli che fanno windsurf, che arriva l'onda?

Voce

Sì...

Monica

C'era questa cosa nera che mi stava avvolgendo da sopra, che era appunto 'sta tromba d'aria...

Voci

Oddio...

00'38" **Monica**
Allora, c'era una ringhierina, mi sono attaccata, sono scesa e c'era una parrucchiera - c'è ancora. Allora, io apro la porta e dico: "Posso mettermi qua?"... perché ovviamente... Questa che avrà detto: "È arrivata la Donna Nera, la Luna Nera", perché sono entrata, come io ho aperto la porta, dietro di me è diventato... cioè... mezzogiorno, è venuto notte! Questa qui ha detto: "Questa qui è una strega!"

(risate)

Monica

I used to live near the sea. I go out and, as I walked, I saw all the cats like... because it is a place of sailors, of fishermen... I could see all the cats, you know, in the corners... Well, I walk, I walk, and - at a certain step - I see a tree going *yun yun*... and I think (never thought in my life!): "Better stay away from trees!"

(laughing)

Imagine my thinking... Anyway, in no time I hear *tu-tuuun*... the noise, isn't it? I look up and... I always say it, you know when you see those videos of people making windsurfing, and the wave is coming?

Voice

Yes...

Monica

There was this black thing wrapping around me from above, this whirlwind, exactly...

Voices

Oh, my God...

Monica

So, there was a little railing, and I stuck to it, I went down the stairs, and there was a hairdresser's - it's still there. Then, I open the door and say: "Can I stay here?"... because of course... And - for sure - she must have thought: "Here she comes, the Black Widow, the Black Moon", because I entered, and as I opened the door, behind me... it was noon, and then it became night! She must have thought: "This one is a witch!"

(laughing)

01'01" E io? Abbiamo incomin... tutto nero. Io – giuro, non scherzo – c'erano dei tronchi, le moto, che volavano ad altezza uomo... Lei che era attaccata al muro in fondo e faceva... così. E io: "Ha un'uscita di sicurezza?". Vedevo già i titoli: RAGAZZA (perché all'epoca ero ragazza) MUORE, TOPO DI FOGNA BLOCCATA LÌ DENTRO CON UNA VESPA CHE LE VIENE IN TESTA...

(risate)

E in più pensavo: "Mia nonna!", che era una anziana – piccina! – che l'avevo lasciata che era lì che stendeva, no?

Voce

Te la immaginavi attaccata...

Monica

Io me la immaginavo... ho detto: "Vedo volare le vespe, figurati mia nonna!", mia nonna ti parte... AjoMado! Allora poi a quel punto finisce...

We began... Everything was black. I... I swear, no kidding, there were logs and motorbikes flying by at eye level... She was stuck to the wall, doing like this... And I: "Is there an emergency exit here?". And I could already see the headlines: GIRL (because I was girl then) GIRL DIES LIKE A SEWER RAT, STUCK AT A HAIRDRESSER'S WITH A VESPA FLYING OVER HER HEAD...

(laughing)

And on top of that, I thought: "My grandmother!". An old woman, tiny – poor lady! – that I had left on my way out, while she was hanging out the laundry, right?

Voice

You thought she was...

Monica

I said to myself: "If the vespas are flying, let alone my grandmother!", my grandmother... she's gone! Ajomadò! And so...

01'39"

Alessandra

La Tramontana è il vento freddo che spira da nord. Sulla bussola, la Tramontana è il Nord. A Genova ha due facce: la Tramontana scura, che porta pioggia orizzontale, onde altissime, neve fitta; e l'altra Tramontana, la Tramontana e basta, che pulisce l'aria e i pensieri, e denuda il mare fino al fondo.

musica

02'03"

Su entrambe i genovesi amano scrivere canzoni d'autore.

Tramontana, da *trans-montes*. Il prefisso *trans* indica due cose. Un attraversamento, un movimento che va attraverso, un viaggio da un luogo all'altro (per esempio il transatlantico, la Transiberiana, la puntura transparietale; o anche il tradire, il tradurre e la tradizione, che sono tutti, a loro modo, dei passaggi di mano).

Alessandra

The Tramontane is the cold wind blowing from the North. On the compass, the Tramontane is the North. In Genoa, it has two faces: the dark Tramontane, bringing horizontal rain, very high waves, thick snow; and the other Tramontane, the Tramontane par excellence, cleansing the air and thoughts, and denuding the sea to the bottom.

music

On both, the Genoese love writing author's songs. "Tramontane", from *trans-montes*. The *trans* prefix has two different meanings. First, it indicates a crossing, a movement that goes through, a travel from one place to another (for example the transatlantic, the trans-Siberian, the transparietal puncture; or even the betrayal, the translation and the tradition, which are all, in their own way, examples of a handover).

02'30" Poi, per estensione, il prefisso *trans* indica anche il luogo raggiunto, reale o metaforico, quella cosa che sta oltre, al di là (come i territori transalpini o i fenomeni transculturali). TRANS indica quindi un cambiamento, un mutamento da una condizione all'altra, e anche lo stato al di là di ogni condizione specifica.

Then, by extension, the prefix *trans* indicates also the place finally reached, be it real or metaphorical, that thing that lies beyond (such as the transalpine lands or the transcultural phenomena). *Trans* means change, mutation from one condition to another, and also the state beyond a specific condition.

02'57" **Alessandra**
Genova piace per tante cose: per i suoi tramonti, per i suoi attraversamenti, per le sue tramvie... Io la amo per la Tramontana e per i trans del suo ghetto.

Alessandra
People like Genoa for many reasons: for its sunsets, for its crossing, its tramways*... I love it for the Tramontane. And for the trans people of The Ghetto...

Alice
Uhm, che faccia da furbetta!
(risate)

Alice
Um, what a sly face!
(laughing)

Alessandra
Giulia è la classica botta di culo che, ogni tanto, capita a chi racconta storie.

Alessandra
Giulia is the classic lucky-break that, from time to time, happens to those who tell stories.

Alice
A te ne capitano un sacco di botte di culo!

Alice
You get a lot of those luck-breaks!

Alessandra
Effettivamente... Ehm-ehm. Sono le due del pomeriggio e siamo già delusissime.

Alessandra
Indeed... Ehm-ehm. It's two o'clock P.M. and we are already really disappointed.

musica

music

03'21" Dopo esserci miracolosamente imbucate, grazie alla mediazione di Monica (che è quella tizia che avete sentito prima raccontare l'aneddoto sulla vespa), alla presentazione di un libro di una diva del ghetto...

After having miraculously crashed there, thanks to the mediation of Monica (the one who told us the anecdote about the vespa), at the presentation of a book by a diva from The Ghetto...

* In Italian the words *tramonto* (sunset), *attraversamento* (crossing) and *tramvia* (street car) share the same etymological root (from the prefix *trans-*).

	Alice Into the ghetto!	Alice Into the ghetto!
	Alessandra Tra l'altro, situazione sommamente almodovariana.	Alessandra By the way, a very Almodovarian situation.
	Alice Al - mo...	Alice Al-mo...
	Alessandra Almodovariana!, l'ho detto bene.	Alessandra Almodovarian! I said it well.
	Alice Almodovariana.	Alice Almodovarian.
03'38"	Alessandra Eh, infatti. C'è gente varia, variegata...	Alessandra Indeed. The people are varied, variegated...
	Alice ... variopinta...	Alice ...multi-coloured...
	Alessandra Soprattutto ex-dive della strada un po' <i>sfrante</i> e...	Alessandra There are mostly ex-divas of the street a little bit <i>sfrante</i> * and...
	Alice Quant'è bello l'aggettivo "sfrante"?	Alice How beautiful is the adjective "sfrante"?
	Alessandra Tantissimo. E cinquantenni in giacca da critico d'arte, sai quella con le toppe? (<i>risate</i>) In qualche modo ci arrivano in mano due <i>flûte</i> . L'aria è conviviale.	Alessandra So much! Fifty years old men wearing art critic's jackets, you know the ones with the patches? (<i>laughing</i>) Somehow we get two <i>flûtes</i> in our hands. The atmosphere is convivial.
03'59"	musica Io sto impazzendo, ma mi tengo.	music I'm going crazy, but I'm holding back.
	Alice Che palle, è vero, agisce sempre così!	Alice Bollocks! It's true, she always acts this way.

* Literally, "over-matured", or even "broken", "broken down". Here, however, the word is used in the sense that it is attributed to the gay community. For a first definition, though imprecise: www.moscasdecoulores.com/en/gay-dictionary/italian/sfranta/ ("But Giulia is transgender, not gay!" Yep, sorry. We made a resounding mistake.)

Alessandra

Vabbè, in realtà no, cioè, sto cercan...

Alessandra

Well, not really, I mean, I'm looking for...

Alice

Cioè, neanche Mister Gadget!

Alice

Not even Mr Gadget!

Alessandra

Cos... *L'ispettore*.

Alessandra

What... *Inspector*.

Alice

L'ispettore Gadget, vabbè, insomma...

Alice

Inspector Gadget, whatever. I mean...

Alessandra

Con quell'orrendo trench giallo. Io ho un po' più di stile.

(risate)

Freno l'istinto vampiresco che mi farebbe attaccare alla gonna di ciascuna di queste signore e cominciare a fare domande.

Alessandra

With that hideous yellow trench coat. I have a little more style.

(laughing)

I hold back the vampire instinct that would make me grab the skirt of each of these ladies and start asking questions.

Alice

Guardate che è difficile viaggiare con 'sta qua!

Alice

Look, how difficult it is to travel with this one!

04'23"

Alessandra

Ma lo freno, mi censuro, mi censuro, mi censuro, perché - ve lo dico con estrema chiarezza, due punti: la peggior pornografia la fanno gli scrittori.

Alessandra

But I'm holding back it, I'm censoring myself, I'm censoring myself, I'm censoring, because - I'll tell you very clearly, colon - the worst pornography is made by writers.

Alice

È vero.

Alice

It's true.

Alessandra

Soprattutto...

Alessandra

Above all by...

Alice

Alessandra Cappelletti.

Alice

By Alessandra Cappelletti.

Alessandra

No... *(risate)*. Quelli che vivono per poi scriverne.

Alessandra

No... *(laughing)*. By those who live, to write about it.

Alice
Ecco.

Alessandra
Che è un po' come scopare per poi raccontarla.

Alice
Qualcuno si sente preso in causa?
(*risate*)

Alessandra
Cosa?!?

Alice
No.

04'49"

Alessandra
Quelli che trattano il mondo come se fosse una fucina di idee, e non invece un posto dove vivono, insomma, persone normali e anche vari altri essere vegetali e animali.

Alice
C'è un'autocritica?

Alessandra
No. Riusciamo, non si sa come, a bucare l'appuntamento con la diva, la quale, dopo 3-ore-3 di ritardo, imperdonabili per una donna biologica, figurati per una diva, ha fatto un mezzo giro sulla poltrona e ci ha sbattuto, giustamente, la porta in faccia.

Alice
Sono d'accordo, avrei fatto la stessa cosa.

Alessandra
Un disastro.

Alice
Here you go!

Alessandra
Which is a bit like fucking, to tell about it.

Alice
Does anyone feel called upon?
(*laughing*)

Alessandra
What?!?

Alice
No.

Alessandra
Those who treat the world as if it were a hotbed of ideas, and not a place where normal people and various other vegetable and animal beings live.

Alice
Is there any self-criticism?

Alessandra
No. We managed – we don't know how – to miss the appointment with the diva, who, after a 3-3 hour delay, unforgivable for a biological woman, let alone a diva, did a half-turn on the armchair and slammed the door in our face – rightly so!

Alice
I agree, I would have done the same thing.

Alessandra
What a disaster!

05'20" **Alice**
Anche se non sono ancora una diva ma, ben presto...

Alessandra
Ci arriverai.

Alice
Uuuuuh!

Alessandra
Sbatterai tante porte in faccia.

Alice
No! I'm a *divahhh...*

Alessandra
E mentre siamo lì sedute in un bar del centro a maledirci amaramente, fustigarci, insultarci, ecc. ecc., eccola che passa: l'occasione!

Alice
Oddio!

Alessandra
La pepita. La porta che quando si chiude un portone...

Alice
Era il contrario.

Alessandra
Il portone che quando si chiude la porta...
(*risate*)

musica (*risate*)

05'58" **Alessandra**
Ho capito, ho capito.

Giulia
La diva sono io!

Alice
Although I'm not a diva yet, but soon...

Alessandra
You'll get there.

Alice
Uuuuuh!

Alessandra
You will slam lots of doors in people's faces.

Alice
No! I'm a *divahhh...*

Alessandra
And while we're sitting there in a bar, downtown, cursing each other bitterly, flogging each other, insulting each other, etcetera etcetera, there it comes: the chance!

Alice
Oh, my God!

Alessandra
The nugget. The door that when you close a gate...

Alice
It's the other way around.

Alessandra
The gate that when you close the door...*
(*laughing*)

music (*laughing*)

Alessandra
Ho capito, ho capito.

Giulia
The diva it's me!

* In Italian, the proverb says: "When you close a door, a gate opens".

Alessandra
La diva sei tu?

Alessandra
Are you the diva?

Giulia
Non mi togliete la scena.

Giulia
Don't steal my spotlight!

Alessandra
No, no, ma infatti, io prendo questo coso e lo metto qua. Questo coso registra. Ti dà fastidio?

Alessandra
No, no, in fact, I'll take this thing and put it here. This thing records. Does it bother you?

Giulia
No, per nulla. Però mi offri un vino.

Giulia
No, not at all. But you offer me some wine.

Alessandra
Beh, un vino... va bene!

Alessandra
Well... alright!

Giulia
Devo bere qualcosa perché mi devo rilassare, perché mi devo aprire!

Giulia
I need a drink, I need to relax, because I have to open up!

Alessandra
Chiaro, chiaro...

Alessandra
Sure, of course...

06'18" **Giulia**
Tu vuoi solo guarda'!

Giulia
You just want to watch!

Alice
Io guardo, lei parla, io guardo...

Alice
I watch. She talks, I watch...

Giulia
Allora mentre lei non c'è, io canto.

Giulia
So while she's away, I'll sing a song.

Alice
Va bene.

Alice
Alright.

Giulia
Nisciuno più fatica a 'sto paese...

Giulia
*Nisciuno più fatica a 'sto paese...**

Alessandra
Ah, però!

Alessandra
Wow, not bad!

* "Nobody works in this country anymore", from *Tuppe tuppe, Marescià!*, a Neapolitan song performed by Maria Paris for the soundtrack of the movie with the same name.

06'30" **Giulia**
Due marzo 1975...

Alessandra
Sei un pesci!

Giulia
Sì, sotto il segno dei pesci nasce Carmine De Filippo, che nel 1998 diventa Carmen Giulia De Filippo, con un viaggio andata senza ritorno dall'Ecuador a Genova.
(*canto*)

07'02" **Alessandra e Alice**
Ex musa della pittrice Barbara Kowonski, ex modella per Vanity Fair, ex opinionista tv, ma anche ex tossicodipendente, ex prostituta, ex ladra d'autore, mano nella mano al suo *boifrènd*: ce n'è abbastanza per far impallidire Emmanuel Carrère.

Alice
E lui è sempre rosso.

Alessandra
Eh?!?

Alice
Vabbè.

Alessandra
Ma noi non impallidiamo e, invece, la rincorriamo, la preghiamo, le offriamo da bere e la facciamo accomodare: vogliamo andare a fondo.

07'31" **Giulia**
Solo con un bacio lei mi fa una fattura d'amore. Come dice il mio compagno, qui dietro, che dice che io gli ho fatto qualche cosa, visto che sono dieci anni che mi sopporta!
(*risate*)

Giulia
March the 2nd, 1975...

Alessandra
You're Pisces!

Giulia
Yes, under the sign of Pisces, Carmine De Filippo was born, and in 1998 he became Carmen Giulia De Filippo, with a one-way trip from Ecuador to Genoa.
(*singing*)

Alessandra and Alice
Ex-muse of the painter Barbara Kowonski, ex-model for Vanity Fair, ex-TV pundit, but also ex-drug addict, ex-prostitute, ex-art thief, hand in hand with her *boifrènd*: that's enough to turn Emmanuel Carrère pale.

Alice
And he's always red.

Alessandra
What?!?

Alice
Whatever.

Alessandra
But we are not going to turn pale, and instead we chase her, beg her, offer her a drink and make her sit down: we want to go deep.

Giulia
With just a kiss, she casts love spells. Like my partner here, who says that I did something to him, since he has been putting up with me for twelve years!
(*laughing*)

Fammi tutte le domande che vuoi, facciamo le persone serie.

musica

07'52"

Il giorno in cui compio tre anni, via subito a scuola. Basta babysitter! Vado a scuola e c'è 'sto bambino iper protettivo nei miei confronti, che dice che io sono la sua fidanzata. E quando poi viene l'orario per andare in bagno, ci mettono in fila tutti quanti, maschietti e femminucce indistintamente, perché la bidella – cioè mia mamma – portava nel bagno uno per volta. Arriva il mio turno che tenevo mano a mano 'sto bambino, e mia mamma mi fa: "Carmine a mamma, mi raccomando, eh, non ti fare la pipì addosso!". E il bambino dice: "Lascia stare la mia fidanzata!". Mia mamma fa: "Ma guarda che è un maschietto...". "Ahi, tu, bidella, sono due anni che ti conosco e dici un sacco di cazzate!".

(risate)

"Questa è una femmina e me la porto via!".

Voci

Ammazza!

Giulia

08'40"

Dice che mia mamma è rimasta paralizzata. Quindi prendo tutto con gioco... per me tutto... alla giornata, deve essere un gioco. Perché domani io non so se sono viva. Stanotte chiudo gli occhi, prendo una pastiglietta per dormire, una sciochezzuola, non è che sono una barbiturico dipendente, però posso non riaprire gli occhi, come è successo alla mia mamma quando avevo ventott'anni. E ho dovuto continuare da sola a prostituirmi per pagarmi l'università. E che lasciavo la facoltà di filosofia che mi mancavano soltanto sei esami?

Ask whatever you like, let's be serious!

music

The day I turn three, off to school immediately. No more babysitters! There, I find an overprotective little boy who says I'm his girlfriend.

And one day, when it's pee time, they line us all up, little boys and little girls in the same row, because the caretaker – who is my mother, – used to take us to the toilet one at a time. And when it's my go, I'm holding hands with this little boy, and my mum says to me:

"Carmine, my son, be careful, don't pee your pants!". And the little boy says: "Leave my *fiancée* alone!". My mum says: "Look, it's a little boy...". "Oh, you, caretaker, I've known you for two years and you're full of crap!".

(laughing)

"This is a female and I'm taking her away!".

Voices

Wow!

Giulia

My mum was paralysed. So I take everything as a joke. For me, everything... is living from day to day, it has to be a game. Because tomorrow I don't know if I'm alive. Tonight I'll close my eyes, take a sleeping pill – a silly little thing, it's not that I'm a barbiturate addict – but I may not open my eyes again, as happened to my mother when I was twenty-eight years old.

And I had to keep whoring to pay for my university studies. What was I supposed to do? Leave the faculty of Philosophy, with only six exams to pass?

No, aspetta un attimo, vado a dar via *er culo*. No, questo lo censuriamo?

(*risate*)

Voce

Taglia...

No, wait a minute, I'm going to give my ass. No, can we cut this?

(*laughing*)

Voice

Cut...

09'24"

Alessandra

Allora, una cosa la capiamo subito: quando Giulia gioca, bisogna prenderla molto sul serio. In fondo lei passa attraverso tutti questi luoghi tipici della perdizione portando il suo sorriso come se fosse un vessillo di guerra. Il problema è che questo culto della leggerezza, come del resto tutti i culti, rende molto difficile conoscere il fedele, cioè sapere chi si nasconde dietro a una certa professione di fede, in questo caso quella del sorriso. È per questo che si dice che le persone che sorridono molto sono inconoscibili. Come Alice.

Alice

Non è vero!

Alessandra

So, one thing is immediately clear to us: when Giulia jokes, you have to take her very seriously. In fact, she passes through all these dens of iniquity carrying her smile as if it were a war banner.

The problem is that this cult of lightness, like all cults, makes it very difficult to know the faithful, that is, to know who is hiding behind a certain profession of faith, in this case, that of a smile.

That's why it is said that people who smile a lot are unknowable.

Like Alice.

10'05"

Alessandra

(*risate*) In certi momenti sembra quasi di stare dentro a un cliché, se non fosse che Giulia è portatrice di un punto di vista molto forte, un punto di vista che il suo acume le ha costruito per permetterle di andare in giro per il mondo a testa alta. In un certo senso, Giulia è più vera del film che racconta. Come se fosse un'attrice che, quasi per caso, finisca per interpretare se stessa. Chiaramente, però, nessuna storia vera è priva di contraddizioni.

Alice

That's not true!

Alessandra

(*laughing*) At times, it's almost like being inside a cliché, if it weren't for the fact that Giulia carries a very strong point of view, a point of view that her acumen has built up to allow her to go around the world keeping her head high. In a way, Giulia is truer than the movie she is telling. As if she were an actress who, almost by chance, ends up playing herself.

But – obviously – no true story is free of contradictions.

10'37"

Giulia

Perché io, essendo vissuta in una famiglia di sani principi... per niente cristiani, eh, ma di sani principi umani... una famiglia composta da tutte donne che rispettavano se stesse...

Giulia

... because I, having lived in a family of sound principles... not at all Christian, but of sound human principles... a family fully made of women who respected themselves...

... e poi ho scoperto – in futuro, da poco – che rispettavano se stesse ma stando con uomini anche non amandoli, ma restando comunque caste e pure, aprendo le gambe a uno, massimo due persone proprio, ti è concesso in casa mia... Quando mi sono trovata davanti a questa realtà, mi so' detta: "Ah Giu', ma che stai facendo! Ma che stai facendo...". Però ormai avevo fatto trenta, dovevo fare trentuno... ero sola. Ero sola. Mia mamma voleva Carmine gay, ma non accettava Giulia, perché diceva che quella non era sua figlia, non era più suo figlio, lei non lo riconosceva più. Ci sono voluti ben tre anni e mezzo per riconoscerla, attraverso gli occhi, attraverso le parole, attraverso i gesti, attraverso le risate che ci facevamo io e mia mamma, perché io e mia mamma giocavamo. Perché per me, come avete capito, tutta la giornata è un gioco. E mia mamma, nonostante i problemi fisici che ha avuto... io l'ho fatta ridere fino all'ultimo giorno, mia mamma è morta col sorriso. E io mi sento in colpa che in quel momento non ero presente, perché mentre lei moriva avrei voluto fare una battuta: "Ah ma', ce vediamo? Che ne dici, con un bel ragazzone?". Però non sono, non ero lì...

12'26"

Alessandra

Di nuovo: la serietà sfuma nella leggerezza, in una danza continua...

Poi?

12'32"

Giulia

Poi ho scoperto come fare la prostituta senza essere toccata.

(risate)

musica

... and as I later discovered – recently – they respected themselves although being with men even without loving them, but remaining chaste, opening their legs to one, maximum two people it is allowed in my family... When I had to face this reality, I said to myself: "Ah Giu', what are you doing? What are you doing...". But – by then – I had done thirty, I had to do thirty-one... and I was alone. I was alone. My mother wanted Carmine to be gay, but she wouldn't accept Giulia, because she said that wasn't her daughter, wasn't her son, she didn't recognise him anymore. It took a good three and a half years to recognise her, through the looks, the words, the gestures, the laughs my mum and I used to share, because my mum and I used to play all the time. Because for me, as you have understood, the whole day is a game. And my mum, despite the physical problems she had... I made her laugh until the last day, my mum died with a smile.

And I feel guilty for not having been there at the time, because, while she was dying, I would have wanted to make a joke: "Hey, mum, shall we meet then? What do you say, with a hunky boy?". But I wasn't there...

Alessandra

Again: gravity fades into lightness, a continuous dance...

And then?

Giulia

Then I discovered how to be a prostitute without being touched.

(laughing)

music

Praticavo il sadomaso.

I practiced Sadomasochism.

Alice

Ah...

Alice

Ah...

Alessandra

Ok, fantastico, altro grande argomento.

Alessandra

Great! Another great topic.

12'49"

Giulia

Avevo organizzato qui, proprio alle Vigne, un piccolo *boudoir*, avevo parlato con un mio amico arredatore, e mi aveva costruito questo *boudoir* all'interno di questo *pied-à-terre*, che gli uomini entravano, mi vedevano con il costumino in eco pelle, tacchi a spillo, tutto nero ovviamente... Comò anni Cinquanta, candele, catene, contro-catene, fruste, contro-fruste, palline cinesi...

Giulia

I had set up a small *boudoir* here, in le Vigne*, I had spoken to a friend of mine who was an interior decorator, and he had built me this *boudoir* inside a *pied-à-terre*, so that men would come in, see me in my eco-leather suit, stiletto heels, all black of course, 50s dressers, candles, chains, counter-chains, whips, counter-whips, Chinese balls...

Alice

Code di gatto...

Alice

Cat o' nine tails...

Giulia

... code di gatto, chi più ne ha, più ne metta. E... guadagnavo circa 800 euro al giorno.

Giulia

... cat o' nine tails, the more the merrier. And... I earned about 800 euros a day.

Alessia (amica)

Scusate... (*risate*)

Alessia (friend)

Well, excuse me... (*laughing*)

Alice

Alessia, vai!

Alice

Go for it, Alessia!

Alessandra

È un mercato che non muore mai...

Alessandra

It is a business that never dies...

* Le Vigne is a district of the city of Genoa.

13'40"

Alice

In mezzo a questo letterale casino, Giulia Carmen De Filippo incontra l'amore della vita, che però non è esattamente il tipico bravo ragazzo che la tira fuori dalla strada.

13'50"

Giulia

Eh... Qualche giorno prima avevo incontrato lui, che era il mio pusher.

Alessandro

Ero uno spacciatore.

(risate)

Giulia

E mi dà il numero di telefono, ma io, stupido, non capisco che lui vuole qualcos'altro da me, lui non capisce che io sono qualcos'altro da quella che in realtà sono.

Alessandro

Ah sì, perché io...

Alessandra

Ah, perché tu all'epoca non eri...?

Giulia

No, no, ero così. Però lui...

14'11"

Alessandro

Io... è una donna. Come io la vedo, come io la amo, per me è una donna. Penso...

Alessandra

Certo. Non ti eri reso conto che... Okay.

Alice

In the middle of this mess, Giulia Carmen De Filippo finds the love of life. Which, however, is not exactly the typical good guy who takes her off the street.

Giulia

I had met him a few days earlier, he was my pusher.

Alessandro

I was a drug dealer.

(laughing)

Giulia

And he gives me the phone number, but I, silly, don't understand he wants something else from me, he doesn't understand I am something different from what I really am.

Alessandro

Yeah, because I...

Alessandra

Ok, so at that time you were not...?

Giulia

No, no, I was like that. But he...

Alessandro

I... She's a woman. The way I see her, the way I love her... She is a woman, to me. I think that...

Alessandra

Of course, you didn't realize that... Okay.

Alessandro

No, quando una cosa è bella, quando ti innamori di qualcosa, può essere pure una pietra, ma se l'amore ti fa vedere qualcosa così, tu non hai... capito? Non fai neanche... Sai qual è la prima cosa che mi ha detto? Guarda che io non c'ho quello che vuoi tu! E io la guardo: "Che cos'è, scusa?"

musica**Alessandra**

14'39"

Lei non capisce che lui vuole qualcos'altro da lui, e lui non capisce che lei è qualcos'altro da quello che lui pensa. Qui c'è il classico *misunderstanding* che sottende ogni innamoramento.

Alice

E poco importa che, in questo caso, riguardi i genitali.

Alessandra

È un dettaglio. Forse dopotutto non c'è grande amore senza un clamoroso misconoscimento iniziale. Forse tutti i grandi amori consistono precisamente in quello sforzo di continuo svelamento. Comunque Alessandro non si scandalizza né che Giulia sia o non sia una donna...

Alice

... dice con estrema sintesi e chiarezza che per lui poteva essere pure una pietra –

Alessandro

No. When something is beautiful, when you fall in love with something, it can be a stone, but if love makes you see something else, you don't... Do you understand? You don't even... You know the first thing she said to me? "I don't have what you want!" And I looked at her and: "Excuse me, what is it that I want?"

music**Alessandra**

She doesn't understand he wants something else from her, and he doesn't understand she is something different from what he thinks. Here we have the classic misunderstanding that underlies any infatuation.

Alice

And it doesn't matter that in this case we are talking about genitals.

Alessandra

It's a detail. Perhaps there can be no love without a resounding initial misconception. Perhaps all great loves consist precisely in that effort of continuous unveiling. However, Alessandro is not shocked that Giulia is or is not a woman...

Alice

... he says very briefly and clearly that for him she could even be a stone...

15'10" **Alessandra**
... né tantomeno che faccia la prostituta, perché a casa sua tutte le donne, da sua mamma alle sue zie, facevano le prostitute. E siccome in ciascuna coppia che si rispetti i singoli devono, come dicono i grandi saggi, lavorare a un'opera comune, Alessandro e Giulia mettono insieme le reciproche competenze e si dedicano a una nobile arte: il furto di opere d'arte.

musica

(risate)

15'35" **Alessandro**
E siccome io lavoro nell'antiquariato da tanti anni, mio zio c'aveva le bancarelle qua, io sono nato qua, comunque c'ho l'occhio... avevo visto due-tre cose, e dico: "Mah, mi sembra strano, mi sembra strano...". E poi c'avevo ragione: era morto, questo qua, da cinque anni, e c'erano tutti i suoi quadri, tutte le sue sculture...

Voce

Caspita.

Alessandro

Eh sì... Infatti ho preso addirittura una statuina che non pensavo... perché la mia intelligenza non arriva fino a quei punti...

16'00" **Giulia**
... ma la mia sì...

Alessandro

Era una statuina etrusca che valeva un milione di euro.

Alessandra

... nor that she is a prostitute, because at home all women, from his mother to his aunts, were prostitutes. And since every self-respecting couple must, as the great sages say, work on a common work, Alessandro and Giulia bring together their mutual skills and dedicate themselves to a noble art: the theft of works of art.

music

(laughing)

Alessandro

And since I've been working in antiques for many years, my uncle had stalls, I was born here, so I have a good eye. I saw some stuff of that, and I said: "It feels weird, it really feels weird...". And I was right: the guy had died about five years before, and had left all his paintings, all his sculptures...

Voce

Wow.

Alessandro

Yes... In fact, I even took a statuette that I didn't think, like, was... because my intelligence doesn't reach that far...

Giulia

... but mine does...

Alessandro

It was an Etruscan statuette worth a million euros.

Giulia

Che la signora gli aveva detto di tenere a casa, perché quello non era legno contemporaneo.

Alessandro

Io invece l'ho venduta per 500 euro.

(risate)

Alice

Madonna...

Alessandro

Eh...

Giulia

16'14"

E quando è tornato a casa gli ho dato due ceffoni, ma mi sono venuti proprio dall'anima!

(risate)

Perché c'avevo detto: "Lasciala un attimo qua. Non ho tanta competenza, però..."

Alessandro

Era al di sopra della nostre capacità.

Alessandra

Intuito femminile.

Giulia

Vabbè, intuito – a parte femminile – intuito di una guida turistica a cui hanno ritirato il patentino.

Alice

16'35"

Mettiamola così: più artistico di fare opere d'arte, c'è solo riuscire a rubarle.

Giulia

That the lady here had told him to keep at home, because that was not contemporary wood.

Alessandro

I sold it for 500 euros.

(laughing)

Alice

Madonna...

Alessandro

Yeah...

Giulia

And when he came home, I gave him two slaps, they came right from the soul!

(laughing)

Because I had said: "Leave it here for a second. I'm not very experienced, but..."

Alessandro

It was beyond our reach.

Alessandra

Female intuition.

Giulia

Well, apart from female intuition, the intuition of a tourist guide whose license had been revoked.

Alice

Let's put it this way: more artistic than making works of art, it's only managing to steal them.

Alessandra
Undici anni di prigione.

Alice
Urca!

16'44" **Alessandra**
Nello stesso momento ma in due carceri separate, lei in quello femminile: un inaspettato, rocambolesco, riconoscimento della propria identità. Giulia e Alessandro come Bonnie e Clyde, però con almeno un paio di spunti narrativi in più e una specie particolare di lieto fine, perché, in realtà, a differenza di Bonnie e Clyde, Giulia e Alessandro sono vivi e vegeti.

Alice
Perché?! Bonnie e Clyde erano morti?

Alessandra
Sì, cioè, crivellati da...

Alice
A un certo punto muoiono, okay.

Alessandra
Ovviamente non possiamo raccontarvi tutto quello che ci hanno detto a microfoni spenti, ma del resto che importa: la cronaca è per pusillanimi. Al contrario della finzione che ti permette, inventando, di dire tutta la verità.

17'27" **Giulia**
Soprattutto pensando che sto mettendo in scena, insieme ai ragazzi di Libera, uno spettacolo che si chiama *My life on theatre*...

Alessandra
Eleven years in jail.

Alice
Wow!

Alessandra
At the same time, but in two separate prisons, she in a women's prison: an unexpected, rocambolesque recognition of her own identity. Giulia and Alessandro like Bonnie and Clyde, but with some extra plot devices and a special kind of happy ending. Because, unlike Bonnie and Clyde, Giulia and Alessandro are actually alive and well.

Alice
What?! Bonnie and Clyde die?

Alessandra
Yeah, I mean, riddled...

Alice
At some point they die, okay.

Alessandra
Obviously, we can't tell you everything they told us with the microphone off, and – in the end – it doesn't matter: chronicle is for pusillanimous. Unlike fiction, that allows you, by inventing, to tell the whole truth.

Giulia
... especially thinking that I'm putting on a show called *My life on theatre*, I'm working with the guys from Libera...*

* Libera is an Italian network of associations, groups and schools that fights mafia, corruption and organised crime.

Alessandra
OK.

Giulia
Allora, chi mi aiuta, chi mi aiuta di voi... eh, cioè, ma voi vivete a Genova?

Alessandra e Alice
No.

Giulia
Tu sì (*rivolgendosi a una ragazza presente*). Tu mi aiuti a fare *My life on theatre*?

17'51" **Alice**
My life on theatre. La mia vita a teatro, ma al tempo stesso la mia vita-teatro.

Alessandra
Siamo stati nelle mani di Giulia per un'ora buona, e in realtà siamo stati, più che interlocutori, spettatori. Nel senso che lei ha deciso le entrate in scena, ha dettato i tempi, ha anticipato - in qualche caso provocato - le domande, ha indossato di volta in volta un sé differente: la bambina, la ladra, la puttana, la galeotta, la drogata, la saggia, la figlia...

Alice
Praticamente un continuo gioco di maschere in cui, di volta in volta, l'identità sembra sottrarsi, sembra negarsi.

Alessandra
Mmm. In un certo senso la nostra missione è fallita, cioè noi non sappiamo dirvi con certezza chi sia Carmen Giulia De Filippo. O forse sì?

[Giulia che canta]

Alessandra
OK.

Giulia
So, who helps me, who helps me of you all...? I mean, do you live in Genoa?

Alessandra e Alice
No.

Giulia
But you do! Will you help me to stage *My life on theatre*?

Alice
My life on theatre. My life on stage, and at the same time the show of my life.

Alessandra
We were in Giulia's hands for a long hour, and actually we were, more than interlocutors, spectators. That is, she decided the entrances on stage, dictated the times, anticipated, in some cases provoked, the questions, put on a different self each time: the little girl, the thief, the whore, the criminal, the junkie, the wise, the daughter...

Alice
Basically, a continuous role-play in which, from time to time, identity seems to escape, seems to deny itself.

Alessandra
Mmm. In a sense, our mission has failed, that is, we cannot tell you for sure who Carmen Giulia De Filippo is. Or may we?

[Giulia singing]

18'52"

Alessandra

In realtà questa cosa di inventarsi chi si è somiglia un po' a una strategia di sopravvivenza.

Alice

Anche io mi sto inventando chi sono.

(risate)

Alessandra

È qualcosa che, in un certo senso, sostituisce al riconoscimento familiare o sociale l'applauso del pubblico. Forse è per questo che il genere autobiografico va così tanto nella comunità trans.

Alice

Come quella diva all'inizio di questo podcast.

Alessandra

Esatto, quella che aveva scritto la...

Alice

La sua autobiografia, giustamente.

19'20"

Alessandra

È come se quella comunità fosse costantemente impegnata a raccontarsi, un po' per farsi vedere e un po' anche per vedersi, per vedere se stessa. Tipicamente il racconto inizia con un battesimo, cioè con l'adozione di un nuovo nome, a volte totalmente eccentrico, favoloso, quasi da creatura interstellare (quindi, non so, Janet, Maya, Priscilla...). A volte, invece, solo leggermente diverso dal precedente, quasi a suggerire che la vera identità fosse già lì presente fin dal principio, come appunto nel caso di Carmine-Carmen. E culmina, questo racconto, almeno idealmente, con il matrimonio oppure qualcosa del genere.

Alessandra

Actually, this thing of inventing who you are is a bit like a survival strategy.

Alice

I'm also inventing who I am.

(laughing)

Alessandra

It is something that, in some way, replaces family or social recognition with public applause. Perhaps that's why autobiography is so popular in the trans community.

Alice

Like the diva at the beginning of this podcast.

Alessandra

That's right, the one who wrote the...

Alice

Her autobiography.

Alessandra

It's like that community is constantly concerned with telling its story, partly to be seen, and partly to see itself. Typically, this kind of stories begins with a baptism, that is, with the adoption of a new name, sometimes totally eccentric, fabulous, almost like an interstellar creature (like, I don't know, Janet, Maya, Priscilla...). Sometimes, on the contrary, only slightly different from the previous one, as if to suggest that the true identity was already there from the beginning, as with Carmine-Carmen. And the story culminates, at least ideally, with a marriage or something like that.

musica

20'04" **Alice**
Si ricorda spesso che in latino la parola *persona* indica la maschera che si mettevano gli attori a teatro per amplificare la propria voce. Quindi, in un certo senso, possiamo dire che la maschera in realtà tradisce quello che c'è sotto.

Alessandra
Per comunicarmi io devo tradirmi.

Alice
Esatto.

Alessandra
Per essere vero devo mettermi in scena. La personalità anticipa e prepara, a volte supera e tradisce, l'identità. Ma è un rischio che bisogna correre. E a chi pensa che le maschere della comunità *trans* siano esagerate, possiamo rispondere che, in realtà, l'esagerazione è, in effetti, propria, tipica della dinamica della maschera.

Alice
Consustanziale.

20'47" **Alessandra**
Quando l'acustica non è delle migliori, per esempio in un mondo di sordi come il nostro, se non ti amplifichi nessuno ti ascolta, se non esageri nessuno ti sente. E lo sa bene Alice che ha appena comprato un pianoforte e non riesce a suonarlo senza sordina.

Alice
È vero...

music

Alice
You often remember that, in Latin, the word *person* indicates the mask that actors used to wear in the theatre to amplify their voice. So, in a way, we can say that the mask actually betrays what is underneath.

Alessandra
In order to express myself, I have to betray myself.

Alice
Exactly.

Alessandra
To be true, I have to go on stage. Personality anticipates and prepares, sometimes overcomes and betrays identity. But it's a risk we have to take. And to those who think that the masks of the transgender community are exaggerated, we can answer that exaggeration is, in fact, typical of the dynamic of the mask.

Alice
Consubstantial.

Alessandra
When the acoustics are not the best, for example in a world of deaf people like ours, if you don't amplify your voice, no one listens to you, if you don't exaggerate no one hears you. And Alice knows this well, since she has just bought a piano and can't play it without mute.

Alice
It's true...

Alessandra
Cioè non riesce a esagerare...

Alice
Esatto, ho dei problemi di voce...

musica

21'08"

Alessandra
E poi, a dirla proprio tutta tutta, l'identità non conosce o non dovrebbe conoscere gradazioni.

Alice
La mia è ancora in divenire.

Alessandra
Un cielo è un cielo oppure no: cioè non esiste qualcosa come un cielo esagerato, a meno di non intendere con questo esageratamente bello. Insomma, non si è mai troppo se stessi, e questa è una cosa che, secondo me, possiamo portarci a casa tutti.

Alice
Io ne so qualcosa.

21'42"

Alessandra
In effetti la transessualità, almeno per come la vedo io, non è soltanto un apprendistato al cambiamento, l'incarnazione per eccellenza della trasformazione, ma è anche uno dei luoghi più interessanti di esercizio dell'immaginazione. Le persone transessuali, che vedono quello che sono veramente prima e al di là dello specchio, formano la propria identità nell'immaginazione prima ancora che nella realtà. Immaginazione: conoscere una cosa prima di averla vista.

musica

Alice
Chapeau!

Alessandra
That is, she can't exaggerate...

Alice
That's right, I have some problems with my voice...

music

Alessandra
And furthermore, to tell you the whole truth, identity does not know, or should not know, gradations.

Alice
Mine is still in the making.

Alessandra
A sky is a sky, or not. That is to say, there is no such thing as "an exaggerated sky", unless by this you mean "exaggeratedly beautiful". In short, one is never too much oneself, and this is something that, in my opinion, applies to all of us.

Alice
I know something about it.

Alessandra
In fact, transsexuality, at least as I see it, is not only an apprenticeship to change, the embodiment par excellence of transformation, but it is also one of the most interesting places for the exercising of imagination. Transsexual people, who see what they really are before and beyond the mirror, form their own identity in the imagination even before than in reality.

Imagination: knowing something before seeing it.

music

Alice
Chapeau!

22'15"

Alessandra

E a proposito di cose che si conoscono prima di vederle: l'America.

[campane]

Gabriele

Credo che la parola derivi dalla stessa della parola araba, che è la stessa da cui deriva il detto "È più facile che passi un..."

Nico

... un cammello!

Alice

Ah.

22'34"

Alessandra

Questo è Gabriele: ha una voce molto radiofonica e sospettiamo che ne sia abbastanza consapevole. A casa sua abbiamo vissuto l'idea platonica di *genovesità*: trofie col pesto ed esegesi massiccia delle opere di De André.

Alice

Slurp.

Alessandra

Impossibile sottrarsi, cioè sarebbe un po' come passare da Palermo senza andare a visitare il Palazzo dei Normanni.

Alice

Cosa che... ehm-ehm, eh, va', uhm, gnè.

Alessandra

(risate)

Alessandra

And talking about things you know before you see them: America.

[bells ringing]

Gabriele

I think the word derives from the same root as the Arabic word, which is also the same as the saying "It's easier for a..."

Nico

... a camel!

Alice

Ah.

Alessandra

This is Gabriele. He has a very radio-sounding voice, and we suspect he's quite aware of it. At his house, we lived the platonic idea of *Genovesity*: trofie with pesto and massive exegesis of De André's works.

Alice

Slurp.

Alessandra

Impossible to escape. I mean, it would be like going to Palermo without visiting the Palazzo dei Normanni.

Alice

And actually... ehm-ehm, uhm, gnè

Alessandra

(laughing)

Alice
Vabbè, non ci siamo andati, lo sapete.

23'03"

Alessandra
OK. Comunque, mentre la voce di Giulia ha retto benissimo il vino che ha preteso per raccontarci la sua storia, non si può dire la stessa cosa di Gabriele che, insieme al suo amico Nico, ci ha regalato una versione decisamente alcolica di *Ma se ghe pensu*.

(canto in sottofondo)

Come si dice questa roba qui?

Alice
Ma se ghe pensu.

Alessandra
Ma se ghe pensu.

Alice
Cioè, non lo so, in realtà, questo è come lo direi io...

Alessandra
... in bolognese. Invece questa è la canzone-inno degli immigrati genovesi in Argentina, firmata da niente meno che Bruno Lauzi.

Alice
Io comunque sono romagnola!

Alessandra
Voce!

Gabriele
(cantando) *Me s'astrenze o cheu...*

Alice
Well, we didn't go, you know.

Alessandra
OK. Anyway, while Giulia's voice held up very well the wine she required from us, to tell us her story, we cannot say the same for Gabriele who, together with his friend Nico, gifted us with a very alcoholic version of the song *Ma se ghe pensu*.

(singing in the background)

How do you pronounce this stuff?

Alice
Ma se ghe pensu.

Alessandra
Ma se ghe pensu.

Alice
I mean, actually I don't know, that's how I would say it...

Alessandra
... in Bolognese dialect. But this is the anthem of the Genoese immigrants in Argentina, signed by no less than Bruno Lauzi.

Alice
And anyway I am from Romagna!

Alessandra
Turn it up!

Gabriele
(singing) *Me s'astrenze o cheu...*

Nico
(cantando) Veddo a lanterna...

Nico
(singing) Veddo a lanterna...

Alice
Passione!

Alice
Some passion, please!

Alessandra
Passione per la città!

Alessandra
Passion for the city!

Gabriele e Nico
... a-a séia Zena iluminâ...

Gabriele e Nico
... a-a séia Zena iluminâ...*

(canto)

(singing)

Alessandra
Oh!

Alessandra
Oh!

Alice
Insomma...

Alice
Well...

Alessandra
'Mazza quanto sono *imbelinati*,
oh...

Alessandra
Gosh, they are so *imbelinati*...**

Alice
Meow.

Alice
Meow.

Alessandra
Ma vuoi smettere di miagolare?!

Alessandra
Will you stop meowing?!

24'03"

Alessandra
E del resto se emigrare è – come
tutti sappiamo – tra i transiti quello
storicamente più antico, l'America è
tra tutti gli arrivi quello più
mitizzato. L'America è un po' un
ideale regolativo, cioè quasi più che
come continente, esiste come stato
della...

Alessandra
And after all, if migration is, as we
all know, the oldest of all transits,
America is, among all destinations,
the most mythologized. America is
a bit of a regulatory ideal, that is,
almost more than as a continent, it
exists as a state of...

* "And my heart tightens / I see the lantern, the quarry, over there the Pier / I see Genoa lit up at night...", from *Ma se ghe penso*, song in Genoese dialect, written by Bruno Lauzi.

** Derived from *belìn*, a word of the Genoese dialect with various meanings (including the very basic "cock"). Here is like "messed up".

Alice
State of mind!

Alessandra
Peraltro anche noi europei in quanto a oggetto di proiezioni altrui non scherziamo affatto. Forse, e la butto lì, adesso che, secondo i politologi, i progressisti sono tutti frammentati, no?, le politiche, le entità, quelli che...

Alice
Anche l'io è frammentato, dicevano nel Novecento.

Alessandra
Vabbè, adesso... Varrebbe la pena costituirsi in classe, in una classe: quella dei transitanti.

Alice
(risate) Già...

24'49" **Alessandra**
Migranti, transessuali, adolescenti...

Alice
Adesso, tutti insieme?

Alessandra
... tifosi di squadre di calcio neopromosse o appena declassate, insomma tutti uniti sotto un'unica bandiera.

Alice
Ma guarda che le differenze esistono, eh!

25'01" **Alessandra**
(silenzio) Allora invitandovi ad andare in massa a trovare Gabriele, che è simpaticissimo...

Alice
State of mind!

Alessandra
We Europeans are also a great object of idealisation. Maybe, and I'll just say it, now that, according to political scientists, progressive forces are all fragmented, the policies, the identities, those who...

Alice
Even the Self is fragmented, as they used to say in the 20th century.

Alessandra
Well... It would be worthwhile if they constitute themselves as a class: the class of the passers-by.

Alice
(laughing) Yeah...

Alessandra
Migrants, transsexuals, adolescents...

Alice
Adesso, tutti insieme?

Alessandra
... fans of newly promoted or newly downgraded football teams, I mean, all united under one flag.

Alice
But differences do exist, hey!

Alessandra
(silence) And now, while we invite you to go *en masse* and see Gabriele, who is so nice...

Alice
Ciao, Gabri!

Alice
Hello, Gabri!

Alessandra
... ha un amico simpaticissimo...

Alessandra
... and has a so nice friend...

Alice
Ciao, Nico!

Alice
Hello, Nico!

Alessandra
... e abita al...

Alessandra
... and lives in...

Alice
Meh meh meh meh.

Alice
Meh meh meh meh.

Alessandra
... 2/A di Vico Lavagna (scusaci Gabriele!), facciamo un ripassino prima che cominci a sentirsi la parte in cui siamo tutti un po' alticci e ci diamo alle danze.

Alessandra
... Vico Lavagna, 2/A (sorry, Gabriele!), let's take a look back before listening to the part where we all get a little drunk and start dancing.

Alice
Danze!

Alice
Let's dance!

Alessandra
Allora... Parte seria.
La Tramontana è il vento maestro del cambiamento, del transitare, e insieme è il vento del rigore, il vento che viene dalle montagne a comandare all'aria, all'acqua, all'animo umano, la schiarita, la risoluzione, l'appianamento di tutti i conflitti.

Alessandra
So... Serious part.
The Tramontane is the master wind of change, of transit, and at the same time it is the wind of rigour, the wind that comes from the mountains to force the air, the water, the human soul into the clearing up, the resolution, the levelling of all conflicts.

25'22"

[canto, risate, festa]

[laughing, singing, party]

La Tramontana ha questa doppia faccia, del movimento e dell'aldilà del movimento. Tre sono le lezioni più importanti di questo vento.

The Tramontane has a double face, the one of movement and the one of beyond movement. Three are the most important lessons of this wind.

25'50"

Alice
Numero 1!

Alessandra
Tutto cambia.

Alice
Numero 2!

Alessandra
Anche il cambiamento è destinato a cambiare – è beffardo ma è così – perciò mai sedersi pensando che tutto è finalmente cambiato, o che prima o poi qualcosa cambierà e allora sarà cambiato per sempre.

Alice
Numero 3!

Alessandra
E soprattutto: identità non significa medesimezza. Per essere se stessi bisogna cambiare molto.

[danze]

musica

Alice
Number 1!

Alessandra
Everything changes.

Alice
Number 2!

Alessandra
Change is bound to change, too – it seems mocking, but it's true – so never relax thinking that everything has finally changed, or that sooner or later something will change and then it will be like that forever.

Alice
Number 3!

Alessandra
And above all, identity does not mean sameness: to be yourself, you have to change a lot.

[dancing]

music